



COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

**Delibera n. 94 del 3 ottobre 2016**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n.125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n.125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, sulle “Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;

Visto il comma 2 dell’art. 10 “Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI-AICS firmata il 20 gennaio 2016;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Tenuto conto delle politiche della Comunità internazionale e della cooperazione dell’Unione Europea (*Single Support Framework for EU to Lebanon*) volte a sostenere le strategie di rafforzamento e stabilizzazione del Libano, Paese posto in una posizione strategica nel Medio Oriente e considerato a forte carattere prioritario nel documento “La nuova cooperazione italiana per il triennio 2015 – 2017”;

Considerato che l’iniziativa in Libano denominata “Rafforzamento e promozione della filiera dell’olio di qualità in Libano - L’olio del Libano III”, affidata a CIHEAM IAM Bari, si configura come potenziamento delle attività sinora svolte in sinergia con il Ministero dell’Agricoltura (MoA) libanese in termini di: formazione del personale MoA e degli operatori di settore, valorizzazione dei sottoprodotti, realizzazione di laboratori e promozione del prodotto;

Vista la lettera del Ministro dell’Agricoltura libanese, datata 24 maggio 2016, con cui il si chiede alla Cooperazione italiana di finanziare la terza fase del progetto “Olio del libano” da affidare al CIHEAM IAM-Bari;

Acquisita la proposta di progetto trasmessa da CIHEAM IAM – Bari con lettera data il 7 luglio 2016;

Tenuto conto che l’iniziativa è in linea con le strategie della Comunità internazionale e della DGCS in ambito di politica estera, finalizzata a contribuire a prevenire i conflitti, sostenere i processi di pacificazione, di riconciliazione, di stabilizzazione post-conflitto, di consolidamento e di rafforzamento delle istituzioni;

Considerato che l’iniziativa, a carattere multisettoriale/trasversale, contribuisce al conseguimento di diversi obiettivi posti nella “Agenda ONU 2030” quali SDG 2 (porre fine alla fame, sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile), SDG 8 (crescita economica, occupazione), SDG 12 (produzione sostenibile), SDG 17 (partenariato globale e sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione annessa al messaggio AICS Roma n. 9961 del 21 settembre 2016, predisposta AICS Beirut, ed acquisita agli atti della presente riunione

### *Delibera*

E’ approvato il finanziamento pari a 1.000.000,00 Euro a favore di **CIHEAM IAM - Bari** per l’iniziativa in **Libano**, della durata di 18 mesi, denominata: “Rafforzamento e promozione della filiera dell’olio di qualità in Libano - L’olio del Libano III”, a valere sugli stanziamenti dell’esercizio finanziario 2016.